

«La fusione fra Sostare e Amt l'ingiustizia al mercato bio»

Giorni fa in cronaca di Catania è apparsa una notizia che riguardava la probabile fusione tra "Sostare" e Amt. I motivi di tale "accoppiamento", non si sanno. Almeno a noi lettori, comuni mortali lontani da vari schieramenti politici, non è dato saperlo. Già sull'operato di "Sostare" arrivano spesso critiche feroci, riportate anche su questa rubrica. Se anche operatori di Amt, dovessero commettere errori (cattiverie?) come quello al quale ho assistito domenica 22 febbraio, questa unione "non si ha da fare". I fatti: quella domenica, mattinata piovigginosa; come ogni domenica, nello slargo antistante il parcheggio Amt, si tiene un economico mercatino del contadino molto frequentato. La scena: una persona anziana e dall'andatura traballante con in mano 2 buste piene di verdure ed altro, si avvicina dove poco prima ha lasciato l'auto. Non la trova: smarrito, forse si chiede se possono averla rubata, trattandosi di auto vecchiotta, così dice. Sta per chiedere notizie a due dipendenti Amt che sorridevano, quando viene raggiunto dalla voce di un rivenditore vicino di arance: "su sta ciccannu a macchina, virissi ca saputtanu co carr'atrezzi". Nel frattempo, la pioggia si fa più copiosa. Il vecchietto è senza ombrello, probabilmente lasciato nella sua auto rimossa poco prima. Lo vedo armeggiare col telefonino. A quel punto, io e una signora chiediamo se vuole essere accompagnato a prelevare l'auto. «Grazie - risponde l'uomo - sto aspettando mio figlio da Mascalucia». Ed intanto la pioggia aumenta. Incuriosito, chiedo dove avesse lasciato l'auto "incriminata" e verbalizzata dall'impiegato Amt, e non dai vigili che nessuno aveva visto, e confermato dal venditore di arance. Quando l'anziano indicò dove aveva sostato, le persone presenti ci siamo guardati increduli. Quella sosta infatti non costituiva alcun intralcio veicolare né pedonale. Un incredibile eccesso di zelo, almeno così sembra a tutti. Infatti poco dopo, il posto dell'auto rimossa viene occupato da un'altra auto che il verbalizzante Amt non si sogna di sanzionare, perché forse ha capito che l'ha fatta grossa. Infatti entra nell'auto di servizio, una Panda, e scompare. Arriva nel contempo, il familiare dell'anziano e i due vanno via. Fine della storia, che penso sarà costata (150 euro?) tra verbale e rimozione. E pensare, che l'anziano era andato al mercatino, come tanti, per risparmiare. Lasciamo stare le "fusioni" che potrebbero creare "amaro in bocca" come nel fatto raccontato.

LETTERA FIRMATA